

Si informa che è in vigore da oggi, 23 marzo 2020, il **DPCM 22 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale**

▪
(20A01807)” pubblicato in GU Serie Generale n. 76 del 22-03-2020, che introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale.

Il provvedimento prevede la **chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche.**

Aperti alimentari, farmacie, negozi di prima necessità e i servizi essenziali.

Per quanto concerne gli **spostamenti**, il decreto della Presidenza del Consiglio prevede all’art 1 punto b):

è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;

conseguentemente all’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 le parole “E’ consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza” sono soppresse.

Sul punto era intervenuta nella giornata di domenica 22 marzo 2020 l’ordinanza del ministero dell’Interno e del Ministero della Salute adottata in attesa del nuovo DPCM.

Le disposizioni del presente decreto producono **effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020** . Le stesse si

applicano, cumulativamente a quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del ministro della Salute del 20 marzo 2020 i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020.

Disponibile [QUI il nuovo modello di autodichiarazione per gli spostamenti](#) , modificato sulla base delle nuove disposizioni introdotte dal dpcm 22 marzo 2020.